



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
PD TD04000D  
ITE GIACINTO GIRARDI -CITTADELLA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 20	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

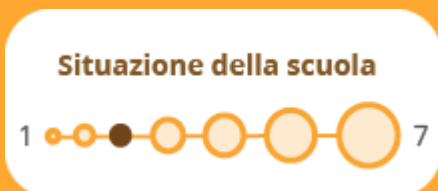
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

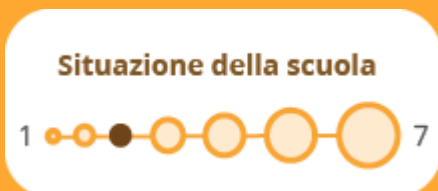
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



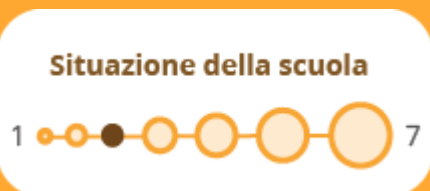
## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. La progettazione didattica è condivisa tra i docenti nei Dipartimenti disciplinari e negli incontri di indirizzo. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non ancora in modo sistematico. La scuola realizza invece in modo sistematico interventi specifici di recupero a seguito della valutazione degli studenti.





# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati da tutte le classi. Attualmente la Biblioteca viene usata come Aula studio in quanto è in fase di riordino e catalogazione del materiale bibliografico. Ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise.



nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove il



rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti in modo chiaro e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. I docenti sono sensibili al tema dell'inclusione ma è migliorabile il livello di condivisione dell'impegno da parte di tutte le componenti della scuola, anche degli studenti. Sono presenti iniziative per la valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a gare e concorsi, a progetti di innovazione soprattutto in ambito linguistico, informatico e dell'innovazione.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



## Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è migliorabile. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi. Gli stage, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, gli incontri con gli esperti e con le università, i progetti del PTOF dell'area del rapporto con il territorio hanno tutti una valenza orientativa. Alcuni progetti, che rientrano nell'area del protagonismo studentesco rientrano nelle attività che rafforzano la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. I cosiddetti mini stage, durante i quali gli studenti di terza media possono toccare con mano l'approccio didattico attuato in Istituto, costituiscono da anni occasione privilegiata per la scelta della scuola superiore.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo abbastanza sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche. La scuola ha definito la missione e la visione condividendole con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni ma esse vanno migliorate. Responsabilità e compiti delle



diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Le priorità strategiche della scuola sono definite in modo chiaro, condivise tra le componenti, e perseguite in modo coerente nella progettazione didattica e formativa. Benché le procedure di monitoraggio e verifica di efficacia debbano essere migliorate, l'impianto esistente mostra di garantire apprezzabili livelli di efficienza, con un quadro organizzativo delle responsabilità funzionale e leggibile da parte di tutti gli attori coinvolti. La destinazione delle risorse risulta razionale e coerente con le finalità che l'istituto si è posto; si è lavorato molto per limitare i fenomeni di frammentazione della progettualità in una prospettiva unitaria e condivisa e in funzione degli obiettivi prioritari. L'istituto nel suo complesso sta progressivamente abilitandosi ad intercettare finanziamenti ulteriori rispetto a quelli MIUR: ha infatti ottenuto finanziamenti significativi dai Fondi Strutturali Europei. La struttura organizzativa sta facendo molti sforzi per adeguarsi agli standard operativi che tali finanziamenti impongono.





# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



## Motivazione dell'autovalutazione

Sul piano della formazione, la qualità e le tematiche delle esperienze proposte sono valide e rispondono alle esigenze del personale; si sta raggiungendo un disegno organico e consolidato delle attività di aggiornamento, tale da garantire una progressione negli anni e il conseguimento di competenze solide da parte di tutto il personale. In tale direzione va la partecipazione dei



docenti della scuola al Piano Nazionale di Formazione sia attraverso iniziative organizzate nella scuola, sia attraverso quelle organizzate dalla Rete dell'Ambito 20. Gruppi di lavoro sono attivi all'insegna di uno spirito collaborativo e propositivo, e proprio per questo richiedono un'opera di canalizzazione e ottimizzazione.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è in rete -- sia pure formalmente non con ruoli di guida -- con una pluralità di soggetti e per diverse finalità, con un elevato grado di coerenza tra le partnership istituite e le priorità strategiche che l'istituto si è posto. Ha integrato in modo organico nel curriculum esperienze di stage e alternanza, visite aziendali, progetti realizzati in collaborazione con le imprese, così da contribuire in modo concreto alla transizione dei propri diplomati al mondo del lavoro. La partecipazione dei genitori è intensa ma minoritaria e non è generalizzata sul piano del coinvolgimento personale, mentre positivo e diffuso è il contributo economico offerto dalle



famiglie, nonché quello offerto in termini di sponsorizzazione da parte di alcune imprese del territorio.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Allineare ai livelli della Provincia e della Regione, i dati relativi agli ammessi alla classe successiva, ai sospesi in giudizio ed ai risultati finali all'Esame di Stato, elevando la qualità dell'attività didattica ed il rigore nella valutazione delle competenze raggiunte

### TRAGUARDO

1. Aumentare dell'1% in 3 anni il numero di studenti promossi con la piena sufficienza in tutte le discipline  
2. Diminuire il numero di studenti sospesi a giugno  
3. Aumentare dell'1% in 3 anni il numero dei diplomati con un voto finale superiore a 70



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare e valutare per livelli di competenza condivisi per classi parallele
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire processi di autovalutazione
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Diminuire il numero di ore perse per assenza del docente
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Diminuire le classi numerose
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Potenziare gli interventi di sostegno allo studio e recupero delle insufficienze





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Allineare i risultati nelle prove standardizzate in lingua italiana e in matematica ai valori della Provincia e della Regione

### TRAGUARDO

1. Aumentare l'effetto scuola ottenendo un miglioramento progressivo dei risultati medi  
2. Diminuire il numero di studenti con risultati a livello 1  
3. Diminuire dispersione implicita (studenti con livelli bassi in Italiano e Matematica)



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Potenziare le competenze di base in Italiano e Matematica
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Utilizzare modalità di valutazione simili alle prove INVALSI
3. Curricolo, progettazione e valutazione  
Potenziare la lettura





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Potenziare competenze linguistiche

### TRAGUARDO

Aumentare il numero di studenti che raggiungono il livello di competenza linguistica B1 B2 C1



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**  
Valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione a gare e concorsi nazionali o internazionali



### PRIORITÀ

Potenziare le competenze in ambito STEM e DIGITALI

### TRAGUARDO

aumentare il numero di esperienze laboratoriali (2% ogni anno), le azioni legate a stili di vita sostenibili (1 all'anno) e il numero di studenti con certificazione ICDL



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Organizzare esperienze di laboratorio nel primo biennio
2. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare laboratori fissi e mobili
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Aumentare il numero di docenti che fanno formazione nell'area STEM





## PRIORITÀ

Potenziare le competenze sociali e civiche

## TRAGUARDO

1. Aumentare il numero di studenti presenti a scuola il pomeriggio per attività didattiche socializzanti  
2. Aumentare le forme di partecipazione degli studenti alla vita della scuola



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Completare la stesura del curriculum di Educazione civica
2. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare progetti che coinvolgono in prima persona i ragazzi con disabilità
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Aumentare il numero di docenti che fanno formazione
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Coinvolgere famiglie nelle scelte educative e comportamentali







## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Sostenere la capacità degli studenti di scegliere il percorso post diploma più adatto alle proprie attitudini ed in sintonia con le richieste del Territorio. Valorizzare gli indirizzi CAT e SIA in funzione dell'inserimento nel mondo del lavoro

### TRAGUARDO

1. Potenziare in quantità e qualità le esperienze dei PCTO (1 nuova esperienza ogni anno) 2. Aumentare il numero di diplomati negli indirizzi CAT e SIA o il voto medio di diploma (rispetto agli anni precedenti) 3. Aumentare il numero di studenti che si iscrive a ITS e Università (2% in 3 anni)



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento  
Aumentare il numero di studenti che iniziano un percorso didattico post diploma (Università o ITS)
2. Continuità e orientamento  
Garantire a ogni studente del triennio l'esperienza di stage in struttura ospitante



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità è legata all'analisi della situazione effettuata dal Collegio dei docenti che ha messo in evidenza: a) la necessità di potenziare ed elevare la qualità dell'attività didattica, con l'obiettivo di migliorare i risultati di apprendimento degli studenti al termine del corso di studi, ma anche il rigore con cui si valuta l'acquisizione delle competenze; b) l'importanza dello studio delle lingue straniere al fine di una formazione personale di ampio respiro e dell'acquisizione di competenze professionalizzanti significative, e dello studio delle discipline dell'area STEM anche in un'ottica di parità di genere; c) l'opportunità di valorizzare gli indirizzi di Costruzioni, Ambiente e Territorio, e Sistemi Informativi Aziendali, in grado di formare dei professionisti altamente richiesti dal mercato del lavoro territoriale; d) l'opportunità di potenziare le attività didattiche innovative e multidisciplinari, al fine di sostenere la motivazione all'apprendimento degli studenti e di consentire un approccio globale e non settoriale all'apprendimento ed alla conoscenza; e) la necessità di allineare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica ai valori della Provincia di Padova e del Veneto.